

La Sicilia di Montalbano

da venerdì 4 a martedì 8 dicembre

Venerdì 4 dicembre - Reggio Emilia – Verona – Catania – Siracusa – Ragusa

Partenza alle 03.30 dal parcheggio di via Cecati per l'aeroporto di Verona. Si vola con Volotea, destinazione Catania partendo alle 06.30 e arrivando alle 08.15. Incontro con la guida e partenza in pullman (a disposizione del gruppo per tutti i 5 giorni) per Siracusa, dove è prevista la visita dell'isola di Ortigia, un fazzoletto di terra di appena 1 chilometro quadrato di estensione, dove sorge la parte più antica di Siracusa, tanto da essere considerato il vero centro storico della città siciliana. Pranzo in ristorante ad Ortigia, e successivo trasferimento in hotel a Ragusa, ubicato nel centro storico. Cena e pernottamento in hotel.

Sabato 5 dicembre - Ragusa – Modica – Ispica - Ragusa

Dopo la prima colazione, visita di Modica. Città barocca del Val di Noto, Modica si trova nel **sud est** della Sicilia e fa parte delle città patrimonio mondiale UNESCO dal 2002. Si tratta di una città di origine neolitica, capitale di un'antica e potente Contea, che vanta un ricco repertorio di specialità gastronomiche, oltre a un grande patrimonio artistico e culturale. Oggi è nota soprattutto per la produzione del tipico cioccolato di derivazione azteca. Il centro storico della città, interamente ricostruito a seguito del terremoto del 1693, è suddiviso in due grandi quartieri: Modica Alta e Modica Bassa. Oggi camminare per le vie di Modica significa fare un percorso intriso di storia tra palazzi tardobarocchi, chiese con maestose gradinate e grandi capolavori.

Trasferimento a Ispica con pranzo in ristorante tipico lungo il percorso.

Il comune di Ispica sorge nella parte sudorientale della provincia di Ragusa. La città è anche conosciuta con il nome di Spaccaforno, derivante probabilmente dall'unione del termine latino "speca" (grotta) con "forno", indicante la forma di alcune sepolture rinvenute vicino all'abitato. Una catacomba paleocristiana testimonia che la zona era abitata già in epoca tardo romana, durante la quale la città era chiamata "Hyspicaefundus". Infine, nel 1934, assunse il nome definitivo di Ispica. Il centro abitato sorge oggi su di una collina a circa 7 km dal mare, ma le testimonianze delle sue origini sono a valle, in quelli che oggi sono diventati i siti archeologici di Parco della Forza e Cava d'Ispica.

Rientro in hotel a Ragusa per la cena e il pernottamento.

Domenica 6 dicembre – Ragusa – Donnafugata – Ragusa Ibla

Dopo la prima colazione, visita del castello di Donnafugata: sorge a 20 km circa da Ragusa e fu fatto edificare sulla vecchia struttura di una torre duecentesca dal Senatore del Regno e Barone Corrado Arezzo nell'800. Il barone ne fece ingrandire la struttura iniziale che divenne una vera e propria dimora gentilizia. Il nome Donnafugata deriva dall'arabo "Ain-jafat" e significa "Fonte di salute". Una leggenda narra di una donna che tenuta prigioniera nel Castello riuscì a scappare attraverso le gallerie che conducevano nella campagna che circondava il palazzo: si tratterebbe della regina Bianca di Navarra che



Per info e prenotazioni:

NATOURALMENTE SRL

C.so G.Garibaldi, 16/b-c –Reggio Emilia

tel. 0522 435046

e-mail viaggi@natouralmente.it

I viaggi di Benedetto Morini

venne rinchiusa in una stanza del castello dal perfido conte *Bernardo Cabrera*, signore della Contea di Modica. Da qui il nome dialettale "*Ronnafugata*", cioè "donna fuggita"

Dopo il pranzo in ristorante tipico lungo il percorso, visita dell'antico abitato di Ragusa Ibla: l'antico centro storico della città di Ragusa. È famosa in tutto il mondo per le oltre cinquanta chiese e i numerosi palazzi, testimonianza della più alta espressione del barocco in Sicilia. Collocato su una collina, il piccolo borgo di Ibla domina la vallata circostante, con le sue casupole e stradine sulle quali regna il maestoso Duomo di San Giorgio, massima espressione del barocco ibleo. Gli appassionati di Montalbano, potranno ritrovare qui gli scorci e i paesaggi di Vigata e Montelusa, a partire da Piazza Duomo e dal Circolo di Conversazione in Piazza Pola che compaiono in diversi episodi della serie.

Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

Lunedì 7 dicembre – Ragusa – Scicli – Sampieri – Donnalucata e Puntasecca (al tramonto) - Ragusa

Dopo la prima colazione, visita del centro di Scicli (lungo le cui vie si susseguono, come in una fiaba settecentesca, splendide chiese in pietra dorata e sontuosi palazzi) e dei punti panoramici marittimi di Sampieri (suggestivo borgo marinaro la cui costa è dominata dalla Fornace Penna a Punta Pisciotto – la famosa "tonnara Manera" di Montalbano), Donnalucata (grazioso borgo abbracciato da due spiagge dorate e costeggiato dal lungomare di Via Marina, più conosciuto come il lungomare Marinella, celebre per le numerose "passeggiate" di Montalbano) e Puntasecca (Proprio a destra della piazzetta di questo borgo sorge la "Casa di Montalbano").

Pranzo in ristorante lungo il percorso

Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

Martedì 8 dicembre – Ragusa – Portopalo di Capopassero - Marzamemi – Noto – Avola – Catania – Verona – Reggio Emilia

Dopo la prima colazione, visita di Portopalo di Capopassero (il borgo marinaro nella punta più a sud della Sicilia, che fa da spartiacque tra il mar Ionio e il Mediterraneo), Marzamemi (nome che deriva dall'arabo "Marsà al hamen", Rada delle Tortore: la sua nascita risale intorno all'anno mille, quando gli Arabi costruirono qui la Tonnara, che per molti secoli fu la principale dell'intera Sicilia Orientale. La bellezza di Piazza Regina Margherita vi lascerà senza fiato), la cattedrale di Noto (principale centro di culto e storicamente il più importante della città. Un gioiello barocco del 700 soggetto nel corso dei secoli a numerosi rifacimenti e ristrutturazioni, fino ad arrivare all'attuale struttura con la costruzione della Cupola nel XIX secolo ad opera di Cassone. Rimarrete sicuramente stupiti dalla bellezza e l'imponenza di questa cattedrale, che sembra dominare l'intero centro storico di Noto) ed Avola, famosa per i confetti e il vino, il Nero d'Avola (la cui origine è legata ai vitigni della cittadina e, nonostante oggi sia prodotto soprattutto in altre località, rende Avola famosa in tutto il mondo).

Pranzo lungo il percorso.

Rientro verso l'aeroporto di Catania con volo previsto alle 21.20 e arrivo a Verona alle 23.15. Dopo il ritiro dei bagagli, rientro in pullman privato con arrivo a Reggio Emilia entro l'una del 9/12.



Per info e prenotazioni:

NATOURALMENTE SRL

C.so G.Garibaldi, 16/b-c –Reggio Emilia

tel. 0522 435046

e-mail viaggi@natouralmente.it

Na**TOUR** almente

I viaggi di Benedetto Morini

Quota di partecipazione: 849.00 €
Supplemento camera singola: 80.00 €
Supplemento annullamento rischi da covid: 40 €

La quota comprende:

- Pullman per i transfer aeroportuali da Reggio Emilia all'aeroporto di Verona e viceversa
- Voli da Verona a Catania in classe economica, tasse aeroportuali incluse (bagaglio a mano e in stiva inclusi)
- Servizi turistici in Sicilia come da programma (pullman, guide, hotel e pranzi, bevande incluse)
- N. 3 pranzi, bevande incluse, in ristoranti tipici
- Assicurazione sanitaria e bagaglio
- Ingressi ove previsto
- Assicurazione sanitaria e bagaglio
- Accompagnatore dell'agenzia in partenza da Reggio

N.B.

Tutti i nostri viaggi sono effettuati con mezzi di trasporto sanificati e posti distanziati secondo disposizioni di legge. Le visite guidate sono effettuate con apparecchiature radio riceventi in modo da consentire l'adeguato distanziamento.

Alla partenza verrà misurata la temperatura a ciascun partecipante

Si richiede l'uso della mascherina per il tragitto in pullman e durante le visite guidate

Per tutta la durata del viaggio, sarà a disposizione dei partecipanti igienizzante mani



Per info e prenotazioni:

NATOURALMENTE SRL
C.so G.Garibaldi, 16/b-c –Reggio Emilia
tel. 0522 435046
e-mail viaggi@natouralmente.it